



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 122 del 23.12.2013

Oggetto: Esecuzione DCA n. 22 del 8.3.2013. Assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura Villalba da parte della Casa di Cura Ospedale Internazionale s.r.l.- Determinazioni.

PREMESSO:

- a) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- c) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- d) che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- e) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accredimento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accredimento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accredimento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

PREMESSO, altresì, che :

- a) con decreto commissariale n. 71 del 10.10.2011 è stata approvata la procedura di manifestazione di interesse all'assorbimento dei volumi prestazionali, tra l'altro, della Casa di Cura Villalba s.r.l. e che con successivo decreto n. 73 del 4.7.2012, recependo i rilievi dei ministeri affiancanti, sono state apportate modifiche ed integrazioni;
- b) con decreto n. 121 del 27.9.2012 è stata approvata la proposta del Responsabile del procedimento ed è stata disposta l'aggiudicazione della procedura in favore delle Case di Cura Mediterranea di Napoli, Ospedale Internazionale di Napoli e Villa dei Fiori di Mugnano (NA);
- c) con decreto commissariale n. 22 del 8.3.2013 è stato approvato il verbale di intesa per l'aggiudicazione alle suddette case di cura dei volumi prestazionali in argomento che, relativamente alla Casa di Cura Ospedale Internazionale, si riassume nei seguenti termini:

- potranno essere riconvertiti 9 posti letto già provvisoriamente accreditati di chirurgia generale in 9 posti letto di ostetricia, già debitamente autorizzati all'esercizio, che saranno accreditati definitivamente solo all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO, nonché all'esito della validazione del decreto commissariale n. 121/2012 e di quello che recepisce l'accordo medesimo;

DATO ATTO che la suddetta Casa di Cura ha presentato, nei termini prescritti, domanda di accREDITAMENTO istituzionale, come risulta dall'elenco allegato al DCA n. 91 del 9.8.2012 e da quello di cui al DCA n. 49 del 30.5.2013 emanato ai sensi dell'art. 1, comma 237 undecies della citata legge regionale così come modificato dalla legge regionale 5/2013;

RILEVATO:

- a. che la Casa di Cura Ospedale Internazionale risulta provvisoriamente accreditata in virtù della convenzione di rep. n. 12 del 12.10.1983 sottoscritta con l'ex U.S.L. n. 37 per l'erogazione dell'assistenza ospedaliera per i ricoveri nelle seguenti specialità e servizi:
 - Chirurgia generale: posti letto n. 20;
 - Ostetricia-Ginecologia: posti letto n. 10

VISTO il decreto rilasciato dal Comune di Napoli di prot. n. 153 del 4.11.2011 con il quale la Casa di Cura Ospedale Internazionale Srl con sede legale in Napoli, Via Tasso 38, Part. IVA 03507900631, è stata autorizzata, ai sensi della DGRC 7301/01, all'esercizio di una struttura sanitaria, già in attività, sita in Napoli, Via Tasso 38, che eroga prestazioni in regime di ricovero a ciclo continuativo, ad indirizzo medico chirurgico, con un totale di 50 posti letto, di cui 10 di day Surgery ed 1 di Day Hospital, così suddivisi:

- 20 posti letto di Chirurgia Generale;
- 19 posti letto di Ostetricia e Ginecologia;
- 06 posti letto di Oculistica;
- 05 posti letto di Medicina Generale;
- di un Poliambulatorio per l'erogazione di prestazioni specialistiche mediche di Classe 1 e specialistiche chirurgiche di I livello (Medicina interna, Ostetricia e Ginecologia, Chirurgia Generale, Oculistica) in regime ambulatoriale extraospedaliero;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- e di un Centro per la Procreazione Medicalmente Assistita di II livello;

VISTA la deliberazione n. 2112 del 12.12.2013 con la quale il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro ha attestato "per i successivi adempimenti della Regione Campania che la Casa di Cura Ospedale Internazionale srl avente sede legale ed operativa in Via Tasso n. 38 Napoli, è in possesso del 100% dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale generali e specifici di tipo A,B,C, e classificata in classe 3 per l'attività di Ricovero Ospedaliero per n. 30 posti letto di cui:

- 11 pp.ll. di Chirurgia generale
- 19 pp.ll. di Ostetricia e Ginecologia"

RITENUTO, pertanto, che risultano verificate le condizioni poste nel verbale di cui al DCA n. 22/2013 per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la suddetta Casa di Cura;

VISTO il parere n.173-P del 7.5.2013 con il quale i Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze hanno preso atto del decreto commissariale n. 22 del 8.3.2013;

DATO ATTO che con nota di prot.n. 4146/C del 29/7/2013, nelle more della determinazione dei limiti di spesa per l'assistenza ospedaliera delle case di cura private per l'esercizio 2013, sono stati assegnati alla suddetta struttura i volumi di prestazione della "ex Villalba", con decorrenza 1° agosto 2013;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. in esecuzione dell'accordo di riconversione approvato con proprio precedente decreto n. 22 del 8/3/2013, è disposto l'accreditamento istituzionale di classe III (100% dei requisiti generali e specifici di tipo A B C) per la Casa di Cura Ospedale Internazionale srl, con sede legale in Napoli, alla Via Tasso n. 38 per le seguenti discipline:

- n. 11 posti letto di Chirurgia Generale;
- n. 19 posti letto di Ostetricia e Ginecologia.

2. di stabilire:

- che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed è rilasciato nelle more di nuovo provvedimento organico di revisione della normativa regionale e, comunque, per non oltre 4 anni;
- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
- che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

3. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
4. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
5. di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
6. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 1 Centro territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
7. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Direttore Generale dell'ARSAN
Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente UOD Governo Clinico e Accreditamento
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro